

Cap. 400

Va



5

**EST ALI ANI!**

Roma liberata, gli Alleati sbarcati in Francia, iniziata la nuova offensiva dell'Esercito Rosso, è incominciata in Europa la grande battaglia che dovrà concludersi con la distruzione della Germania Hitleriana e la liberazione dei popoli oppressi. Essa si inizia mentre in Italia il nemico, gravemente battuto, si ritira in disordine, incalzato dalla rapida avanzata delle truppe Alleate sono già penetrate in Toscana e nell'Umbria.

Si è aperta così la fine decisiva della nostra lotta per cacciare dal suolo della nostra Patria il barbaro aggressore. In questa fase un dovere si impone agli italiani delle regioni ancora occupate: **INSORGERE**. Per non dare tregua al nemico, per trasformare in rotta rovinosa i suoi movimenti; per impedirgli di assestarsi anche provvisoriamente su nuove linee di resistenza; per salvare dalla distruzione e dal saccheggio le nostre città e le nostre campagne; per non permettergli di razzare i nostri giovani e le nostre donne, di rubare il nostro pane e le nostre macchine, per annientarlo e distruggerlo prima che possa con vandalica furia devastare tutto il nostro territorio; per abbreviare le nostre sofferenze, affrettare l'ora della liberazione, conquistare al nostro paese un avvenire migliore, questo, italiani, è il nostro dovere: **INSORGERE, INSORGERE**, uniti e compatti, tagliare le vie da cui il nemico possa ricevere rinforzi, attaccarlo e colpirlo in ogni modo e con ogni mezzo, rovesciare l'infame governo fascista ed instaurare nelle regioni liberate, in nome del Governo Democratico, nuovi organismi di potere popolare.

Al compimento di questo supremo dovere ci chiama in questa ora il senso dell'onore, la difesa dei nostri interessi e le voci autorevoli che ci vengono da Roma liberata. Con il Generale Alexander, comandante delle forze Alleate, e con il Presidente del Governo d'Unione Nazionale, è Palmiro Togliatti, il Capo del nostro Partito, che annuncia essere giunta l'ora dell'attacco generale e dell'azione insurrezionale di tutto il popolo.

**I T A L I A N I !**

Rispondete sicuri a questo appello di lotta. Partecipate uniti e risolti alla battaglia finale.

LA FEDERAZIONE DEL PARTITO COMUNISTA.

**O P E R A I !**

Rifiutatevi di lavorare per il nemico, sabotate in tutti i modi la produzione di guerra, abbandonate il lavoro, scioperate, organizzatevi nelle squadre operaie di difesa, preparate immediatamente nella lotta contro il terrore, la fame e la deportazione, il grande sciopero insurrezionale nel quale dovrà culminare la lotta liberatrice. Ancora una volta come nel marzo 1943 e nel marzo 1944, la vostra forza compatta e solidale sia di guida a tutto il popolo.

IL COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE.

**C O M U N I S T I !**

Questa è l'ora del supremo ardimento: tenete alta la Bandiera del Partito; è la Bandiera che in venti anni di lotta i nostri maestri ed i nostri Eroi hanno sollevata contro il fascismo e contro l'oppressione, è la Bandiera di Gramsci, è la Bandiera dell'onore e dell'ardire proletario, è la Bandiera della libertà e del progresso. Siate, come sempre in prima fila, combattete all'avanguardia del popolo, aprite col vostro eroismo la strada della vittoria.

Il Partito Comunista Italiano.